

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Responsabilità amministrativa delle imprese ex d.lgs. 231/01

Allegato 3

Codice etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020

Indice

Premessa	3
Articolo 1: Rispetto delle norme di legge e della disciplina interna	4
Articolo 2: Rispetto reciproco nei rapporti di lavoro	4
Articolo 3: Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni ...	4
Articolo 4: Rapporti con fornitori e partner	5
Articolo 5: Rapporti con le società partecipate	6
Articolo 6: Rapporti con società, enti ed organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità e autorità indipendenti	6
Articolo 7: Rapporti con il pubblico	6
Articolo 8: Omaggi ed altre utilità	7
Articolo 9: Conflitto di interesse	7
Articolo 10: Gestione delle informazioni	8
Articolo 11: Salvaguardia delle risorse aziendali	8
Articolo 12: Protezione del software, delle banche dati e di tutto il materiale tutelato dal diritto d'autore	9
Articolo 13: Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro	9
Articolo 14: Rispetto delle misure a salvaguardia dell'ambiente	9
Articolo 15: Segnalazioni e tutele	9
Articolo 16: Sanzioni	10
Articolo 17: Disposizioni finali	10

Premessa

Il presente Codice etico (nel seguito anche Codice) individua il complesso di principi, valori, diritti e doveri nonché le norme di comportamento e le responsabilità a cui i Destinatari dello stesso – di seguito definiti - si attengono nello svolgimento della loro attività e nei confronti degli *stakeholders* o portatori di interessi, con i quali si trovano quotidianamente ad interagire.

A titolo esemplificativo, le norme del presente Codice etico si applicano ai seguenti Destinatari:

- amministratori, sindaci, componenti del comitato per il controllo analogo, soci o collaboratori della società di revisione;
- lavoratori dipendenti della Società, ivi inclusi i dirigenti;
- lavoratori dipendenti di soggetti terzi che operano per la Società in base a rapporti di somministrazione o distacco;
- lavoratori parasubordinati o autonomi;
- in generale qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che, direttamente o indirettamente, ha un rapporto o una collaborazione con la Società in qualsiasi forma e a qualsiasi titolo, o comunque opera in nome e/o per conto o a favore della medesima.

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel presente Codice, dovrà ispirare l'attività di tutti coloro che operano in InfoCamere, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi di InfoCamere.

Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a fare osservare i principi contenuti nel Codice Etico.

Al fine di garantire l'osservanza e l'efficacia del Codice etico, InfoCamere attribuisce ad un organismo interno appositamente costituito, e segnatamente l'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo 231/2001 (nel seguito anche O.d.V.), le seguenti attribuzioni:

- valutare l'adeguatezza dei comportamenti dei Destinatari delle prescrizioni del Codice etico;
- segnalare agli altri organi aziendali competenti ed in particolare alla Direzione Generale, alla Direzione Risorse Umane nonché al "Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" (nel seguito anche R.P.C.T.), eventuali violazioni del presente Codice Etico per le valutazioni ed i provvedimenti di rispettiva competenza, ivi inclusa l'applicazione delle relative sanzioni (ferme comunque restando le competenze dei suddetti organi ai sensi di legge, di Statuto e delle procedure aziendali applicabili ove vengano altrimenti a conoscenza di violazioni del Codice Etico);
- evidenziare al Consiglio di Amministrazione la necessità di aggiornamenti/modifiche o integrazioni al Codice etico.

Quanto alla conoscenza e conoscibilità del Codice etico, la Società si impegna a garantirne una puntuale diffusione interna ed esterna mediante:

- distribuzione a tutto il Personale, con le modalità che la Società reputa opportune;
- pubblicazione sul sito web istituzionale e sulla intranet aziendale, cosicché lo stesso sia messo a disposizione di tutti Destinatari anche esterni e di qualunque altro interlocutore della Società.

Si evidenzia, altresì, che il presente Codice è da intendersi quale documento integrato e di riferimento ai fini del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 adottato dalla Società.

Articolo 1: Rispetto delle norme di legge e della disciplina interna

I Destinatari del presente Codice sono tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a conoscere e osservare con diligenza:

- le leggi ed i regolamenti vigenti dei Paesi in cui si svolge l'attività aziendale, consapevoli che il loro rispetto costituisce condizione imprescindibile al perseguimento degli obiettivi aziendali;
- il presente Codice etico, garanzia di un ambiente aziendale improntato allo spirito di collaborazione, di trasparenza, di correttezza e professionalità;
- le procedure interne che disciplinano il comportamento da tenere nello svolgimento dell'attività coniugando il rispetto dei vincoli normativi e dei principi etici con l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'azione.

I Destinatari del presente Codice devono altresì tenere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alle società partecipate.

Le violazioni delle norme vigenti, del Codice etico e delle procedure interne si considerano tanto più gravi quanto più e nonostante siano poste in essere a vantaggio o nell'interesse di InfoCamere. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di InfoCamere può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta onesta e rispettosa delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Articolo 2: Rispetto reciproco nei rapporti di lavoro

I rapporti con e tra i dipendenti sono improntati al rispetto reciproco dei diritti e della libertà della persona. Non sono tollerate discriminazioni, molestie o vessazioni in qualsiasi forma si manifestino.

Articolo 3: Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni

I rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni sono improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, InfoCamere intrattiene

necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni, in Italia o in altri Paesi.

InfoCamere non può trarre vantaggi derivanti da rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche Amministrazioni, se non tramite la lecita costituzione di rapporti costituiti nel rispetto dei vincoli statutari, tramite relazioni di natura contrattuale, tramite provvedimenti ottenuti lecitamente, ovvero tramite erogazioni di qualsiasi natura conseguite debitamente e destinate alle finalità per cui sono concesse.

Nei rapporti con le Camere di Commercio e con le altre Pubbliche amministrazioni italiane ed estere, InfoCamere si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali coinvolti durante la realizzazione delle proprie attività;
- rappresentare gli interessi e le posizioni proprie in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- agire nel rispetto dei principi definiti dal presente Codice nello svolgimento delle proprie attività, non esercitando pressioni dirette o indirette a responsabili o rappresentanti delle Istituzioni per ottenere favori o vantaggi.

I Destinatari del presente Codice debbono astenersi da:

- porre in essere comportamenti a danno della Pubblica Amministrazione;
- offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (ad esempio opportunità di lavoro o commerciali), al funzionario pubblico o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati;
- ricercare o instaurare illecitamente relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto con la pubblica amministrazione;
- far ottenere, indebitamente, alla Società contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della pubblica amministrazione;
- impiegare erogazioni pubbliche per finalità diverse da quelle per cui sono state concesse.

Articolo 4: Rapporti con fornitori e partner

La selezione di fornitori e partner è subordinata al rispetto della normativa in materia e a valutazioni obiettive e trasparenti. I processi di selezione e scelta di fornitori e partner sono improntati alla ricerca della massima utilità per InfoCamere e alla tutela dell'immagine di InfoCamere stessa.

I rapporti con i fornitori e i partner debbono essere corretti e leali oltre che rispettosi della normativa che disciplina la materia.

I Destinatari del presente Codice sono tenuti ad adottare i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni di legge in materia di selezione dei fornitori;
- osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura e di partnership, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;

- osservare diligentemente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori e con i partner;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con i fornitori e partner;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei a InfoCamere per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa;
- astenersi da sollecitare e/o ricevere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità (ad esempio opportunità di lavoro o commerciali) da fornitori o partner.

InfoCamere cura la diffusione del Codice etico presso i propri fornitori e partner sensibilizzandoli al rispetto dei principi ivi contenuti e chiedendo loro di astenersi da comportamenti che inducano in qualsiasi modo InfoCamere alla violazione degli stessi.

Articolo 5: Rapporti con le società partecipate

I rapporti tra InfoCamere e le società partecipate si svolgono nel rispetto dei principi di correttezza, buona fede e lealtà.

Le società partecipate che esercitano attività per conto di InfoCamere sono tenute a rispettare, per quanto loro applicabili, le previsioni del presente Codice, le normative aziendali e le istruzioni e prescrizioni impartite dal personale della Società stesso.

InfoCamere cura la diffusione del Codice etico presso le società partecipate sensibilizzandole al rispetto dei principi ivi contenuti e chiedendo loro di astenersi da comportamenti che inducano in qualsiasi modo InfoCamere alla violazione degli stessi.

Articolo 6: Rapporti con società, enti ed organismi di revisione, certificazione e valutazione di conformità e autorità indipendenti

I rapporti con società, enti ed organismi di revisione, certificazione, valutazione di conformità e con le autorità indipendenti avvengono in piena trasparenza, garantendo la più fattiva collaborazione in occasione della richiesta di informazioni e documenti e nel corso delle visite di verifica e controllo.

Articolo 7: Rapporti con il pubblico

Nel caso di servizi che InfoCamere svolge in favore dei Soci, i quali prevedano il contatto diretto tra dipendenti di InfoCamere ed il pubblico, nelle operazioni da svolgersi il dipendente rispetta le istruzioni ed i regolamenti stabiliti dai Soci di InfoCamere.

Il dipendente deve osservare il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali.

Il dipendente avrà massima cura nella gestione dei beni, degli strumenti e/o dei valori che eventualmente i Soci di InfoCamere dovessero mettergli a disposizione per l'espletamento del servizio che InfoCamere eroga.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dei Soci di InfoCamere può giustificare comportamenti contrari alle normative vigenti.

Articolo 8: Omaggi ed altre utilità

Nei rapporti con soci, clienti, fornitori, partner e con tutti coloro con cui InfoCamere entra in contatto nello svolgimento della propria attività (a titolo esemplificativo società di revisione, organismi di certificazione, autorità indipendenti, rappresentanti politici o istituzionali etc.) non è in alcun modo consentito promettere, dare, sollecitare o ricevere benefici di qualsiasi natura tendenti ad ottenere indebiti vantaggi, reali o apparenti.

Per ragioni di cortesia, è consentito fare omaggi e compiere atti di ospitalità nei limiti del modico valore. Per modico valore si intende un valore non superiore a 150 euro, anche sotto forma di sconto. Gli omaggi sono decisi dalla Direzione Generale nel rispetto dei limiti del modico valore, previo parere preventivo dell'Organismo di Vigilanza.

I Destinatari del presente Codice che ricevano omaggi o atti di ospitalità oltre i limiti del modico valore, sono tenuti a restituirli. Dovranno essere sempre e comunque restituiti gli omaggi ricevuti all'indirizzo dell'abitazione privata. Di queste eventualità dovrà essere informato immediatamente l'Organismo di Vigilanza. Parimenti dovrà essere comunicata all'Organismo di Vigilanza l'eventuale richiesta di denaro o di regalia proveniente da soggetti terzi.

Gli omaggi tra i Destinatari del presente Codice sono consentiti solo se di modico valore. Ogni violazione di tale prescrizione va segnalata all'Organismo di Vigilanza.

Articolo 9: Conflitto di interesse

I Destinatari del presente Codice devono evitare situazioni e/o attività che possano condurre a conflitti di interesse con quelli della Società o che potrebbero interferire con la capacità di prendere decisioni di business imparziali, nella salvaguardia del miglior interesse aziendale.

A tal fine, assumono rilevanza anche le situazioni e/o attività che riguardano il coniuge, i figli, i genitori, i soggetti conviventi del destinatario, nonché le aziende controllate dai predetti soggetti.

Qualora si verificano situazioni di conflitto, anche solo potenziale, con gli interessi della Società, è necessario che i Destinatari del presente Codice lo comunichino tempestivamente al proprio responsabile e si astengano da ogni attività connessa alla situazione fonte di conflitto.

Il potenziale conflitto di interesse derivante dall'esistenza di rapporti parentali con amministratori e dipendenti di fornitori e partner, sia in fase di selezione che di gestione del contratto, è valutato considerando il ruolo dei soggetti coinvolti e l'effetto che questo potrebbe avere sulla loro indipendenza di giudizio.

La società adotta adeguati presidi al fine di evitare i casi di c.d. "*pantouflage*" di cui all'art. 53 c.16-ter del D.lgs. 165/2001.

Articolo 10: Gestione delle informazioni

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a:

- conservare tutta la documentazione aziendale nel rispetto delle procedure prescritte;
- garantire la piena tracciabilità delle operazioni eseguite, nel rispetto delle procedure che disciplinano i vari processi aziendali;
- scambiare informazioni corrette e veritiere all'interno della Società relazionando regolarmente le funzioni deputate sull'andamento dell'attività svolta;
- collaborare alla corretta redazione del bilancio e di tutte le comunicazioni sociali fornendo alle funzioni deputate all'interno e all'esterno della Società e agli organi societari informazioni corrette e veritiere nei tempi prescritti;
- considerare riservate le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività, che debbono essere utilizzate, comunicate o divulgate all'esterno, solo dalle persone autorizzate e nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali. A titolo esemplificativo sono riservate le informazioni relative ai progetti aziendali (piani commerciali, strategici, industriali, operativi etc.), gli investimenti e i disinvestimenti, i dati relativi ai dipendenti, le informazioni riguardo al *know how* e ai processi tecnologici, le informazioni relative a clienti e fornitori, piani di acquisizione, partecipazione, fusione e accordi societari;
- consentire l'esercizio dell'attività di verifica e controllo da parte degli organi deputati sia interni che esterni fornendo loro informazioni adeguate, corrette e veritiere;
- fornire tutte le informazioni eventualmente richieste dall'autorità giudiziaria e astenersi da qualsiasi comportamento che induca terzi a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci alla stessa.

Articolo 11: Salvaguardia delle risorse aziendali

I Destinatari del presente Codice sono tenuti ad utilizzare le risorse aziendali messe loro a disposizione, compresi gli strumenti informatici, telematici e comunque di comunicazione, nel rispetto delle misure di sicurezza e delle politiche stabilite. Sono quindi tenuti a:

- operare con diligenza tutelando le risorse aziendali, attraverso comportamenti responsabili e in linea con le politiche aziendali;
- evitare utilizzi impropri o manomissioni dei beni aziendali che possano essere causa di danno o riduzione di efficienza, o comunque in contrasto con l'interesse di InfoCamere.

Le risorse aziendali messe a disposizione dei Destinatari del presente Codice sono utilizzate solo per gli scopi aziendali ad eccezione dei casi in cui siano espressamente consentiti usi per fini privati.

In considerazione della specificità del patrimonio informativo gestito da InfoCamere, i Destinatari del presente Codice sono tenuti a rispettare con diligenza il Modello di gestione della Sicurezza delle Informazioni e le relative procedure, istruzioni tecniche e *policies* al fine di non compromettere il funzionamento dei sistemi informatici e garantire la protezione del patrimonio informativo della Società e di soggetti terzi.

L'utilizzo di risorse proprie per lo svolgimento delle mansioni affidate deve essere espressamente autorizzato.

Articolo 12: Protezione del software, delle banche dati e di tutto il materiale tutelato dal diritto d'autore

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia quando essi siano impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative, che per la realizzazione di prodotti o servizi, che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi.

Per evitare violazioni anche inconsapevoli dei diritti altrui sulle opere tutelate, i Destinatari del presente Codice si attengono puntualmente alle procedure interne in materia.

Articolo 13: Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro

InfoCamere pone particolare attenzione alla creazione e gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati alla sicurezza e alla salute dei Destinatari del presente Codice, in conformità alla legislazione nazionale ed internazionale in materia.

Le misure di prevenzione e protezione a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro debbono essere prontamente adottate e rispettate. I Destinatari del presente Codice debbono astenersi da qualsiasi comportamento che possa mettere a repentaglio la propria e l'altrui sicurezza ed incolumità e segnalare con prontezza e tempestivamente ogni eventuale rischio, violazione delle misure o inadeguatezza delle stesse.

Articolo 14: Rispetto delle misure a salvaguardia dell'ambiente

Le misure di prevenzione e protezione a tutela dell'ambiente debbono essere prontamente adottate e rispettate. I Destinatari del presente Codice debbono astenersi da qualsiasi comportamento che possa mettere a repentaglio l'ambiente e segnalare con prontezza ogni eventuale rischio, violazione delle misure, inadeguatezza delle stesse.

Articolo 15: Segnalazioni e tutele

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare all'O.d.V. e/o al R.P.C.T. eventuali condotte illecite o violazioni del presente Codice, del modello organizzativo o qualsiasi irregolarità e/o illecito di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Allo scopo effettuano la segnalazione con una delle seguenti modalità:

- mediante invio di PEC o posta cartacea, come indicato all'indirizzo: www.infocamere.it/whistleblowing;
- mediante la piattaforma telematica appositamente predisposta raggiungibile al seguente link: <https://infocamere.segnalazioni.net>.

Le segnalazioni devono essere circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti.

Fuori dei casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'articolo 2043 del Codice civile, accertate con sentenza di primo grado, i dipendenti che denunciano all'autorità giudiziaria o riferiscono all'O.d.V. o al R.P.C.T. condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non possono essere sanzionati, licenziati o sottoposti ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Ai sensi della Legge 30 novembre 2017, n. 179, sono adottate adeguate misure a tutela della riservatezza del destinatario del presente Codice che riferisce di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza (cd. *"whistleblowing"*).

Articolo 16: Sanzioni

I comportamenti contrari alle norme vigenti, al presente Codice e alle procedure interne si intendono pregiudizievoli dell'interesse della Società e determinano l'applicazione delle sanzioni previste dal Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 di cui il Codice è parte, oltre a quelle eventualmente già previste dalla specifica normativa.

È altresì sanzionabile chi viola le misure di tutela del segnalante e chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelano infondate.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 determina anche competenze e modalità di applicazione delle sanzioni.

Articolo 17: Disposizioni finali

Il presente Codice è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni variazione e/o integrazione dello stesso sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e diffusa tempestivamente ai Destinatari.